

# GRAZIA

**NUOVO**  
€ 0,50

~~€ 1,80~~ € 0,50  
MONDADORI  
settimanale  
n. 26 1/7/2008



**QUESTA SETTIMANA**  
Vendela Vida  
Keanu Reeves  
Giorgia Meloni  
Miley Cyrus  
Victoria Cabello  
Nadiolinda

**SANDALI** ne vedrete di tutti i colori  
**In radio con FIORELLO**  
Il **FIDANZATO** giusto dura una stagione (come le borse)  
**DR. HOUSE** si toglie il camice e diventa poliziotto  
**MODA** OSA IL TRASPARENTE!  
Sette giorni di **SHOPPING** a Shanghai e Mosca  
**IL SESSO** adesso si fa a fumetti  
Vacanze: quest'estate è **ECO CHIC**

SONDAGGIO DELLA SETTIMANA

**Gli uomini sono cambiati? (loro dicono di sì)**





L'ARTISTA SPAGNOLA PAULA SANZ CABALLERO, 39 ANNI. A DESTRA, UN DETTAGLIO TRATTO DA UNA DELLE SUE OPERE



# DONNE FILIFORMI, PASSIONI E OGGETTI DEL DESIDERIO: UNA DISEGNATRICE GIRAMONDO INTERPRETA LO STILE DEL NUOVO «GRAZIA»

DI FRANCESCA REBOLI

Signore sottili e raffinate, uomini eleganti, tutti lievemente nevrotici e sospesi nelle atmosfere rarefatte dei non luoghi. Gli abitanti delle tele di Paula Sanz Caballero sono gli stessi che frequentano i lounge di business class negli aeroporti, che bevono mojito a Manhattan, che cenano a Tokyo, a non meno di tre stelle Michelin. «Nascono dalle mie ossessioni e dai miei sogni», spiega Paula, 39enne di Valencia, tra i 150 migliori illustratori del mondo secondo il volume *Illustration now!* (Taschen), e autrice della nuova campagna di «Grazia». Tra disegni e dipinti, il suo lavoro sfugge alle definizioni troppo nette, perché Paula usa una tecnica mista in cui, al tratto da illustratrice, si aggiungono ricami da artigiana, realizzati con tessuti e materiali di differente natura e provenienza: carta, cartone, filati, pella-me e perfino vecchi vestiti.

**Chi, o che cosa, ispira le sue opere?**  
«Le mie manie, i miei desideri. E anche i miei viaggi, i libri che ho letto, la musica che ho ascoltato. E poi, soprattutto, il desiderio di trovare la bellezza in mezzo a tante brutture. Il mio universo estetico proviene da mille mondi diversi, di cui non sono mai conscia al 100%».

•Segue

— paula sanz L'ARTE CHE VA DI MODA —

*Come descriverebbe il suo lavoro?*

«Un processo di eccitazione mentre disegno, un processo di pazienza mentre ricamo e cucio».

*Dove ha imparato le tecniche di ricamo che applica nei suoi quadri?*

«Da nessuna parte. Non ho idea di come si faccia a cucire un vestito. Ho inventato da sola le tecniche che uso».

*Quanto tempo le occorre per realizzare una tela?*

«Dipende dalla complessità dell'immagine: da una settimana a tre mesi».

*Lavora sempre su commissione?*

«No, lavoro sia come artista che espone i suoi quadri nelle gallerie d'arte, sia, su commissione, come illustratrice, specialmente per la moda. In questo caso lo scopo è mostrare le tendenze e le collezioni. Nel primo, invece, scelgo gli abiti delle figure per spiegare la loro personalità e non per mostrarle bei vestiti».

*Chi sono gli uomini e le donne che ricama e disegna?*

«Viaggiatori, nomadi di lusso che continuano a spostarsi alla ricerca di se stessi e della libertà, ma che non riescono a riconciliarsi con il loro passato. Spesso, infatti, li raffiguro con le valigie: il fardello delle loro esperienze».

*no chi sono i suoi stilisti preferiti...*

«Marni, Fendi e Jil Sander. Ho una passione particolare per le scarpe».

*D'accordo, non sarà una fashion victim, ma ha stile. Che cos'è lo stile?*

«Lo stile è qualcosa di completamente differente dalla moda. Lo si può trovare in una donna vestita con l'uniforme di un'infermiera o in una suora, mentre si può andare a un party alla moda in cui nessuno degli invitati possiede un briciolo di stile».

*Le piacciono le uniformi?*

«Sì, mi interessa "leggere" attraverso l'uniforme, scoprire le persone che vi si nascondono dietro. È quasi sempre impossibile, ma anche molto intrigante».

*Uniformi a parte, dove va a cercare lo stile?*

«Mi faccio ispirare dalle persone che hanno stile. Sono rare, e preziose. Lo stile è una combinazione magica di cultura, personalità, pudore, educazione: è un atteggiamento nei confronti della vita».

*Lei lavora in tutto il mondo. Quali sono i suoi luoghi preferiti?*

«Adoro la Spagna, l'Italia, il Costa Rica... Ovunque, pur-



«SOPRA, I PERSONAGGI DI PAULA SANZ NEI DETTAGLI DI TRE OPERE. RICONOSCETE QUELLE DELLA CAMPAGNA DI «GRAZIA»?

*Che tipo di messaggio mandano questi personaggi?*

«Nessun messaggio. Voglio parlare di un certo tipo di società, molto privilegiata, ma con ironia e senza moralismi né volontà di critica sociale implicita».

*La moda le piace?*

«A volte sì. Ma spesso la odio».

*Che cos'è per lei la moda?*

«La moda è un'industria. Significa posti di lavoro per moltissime persone».

*Una visione poco romantica. Davvero non subisce il fascino della moda?*

«Non sono mai stata una fashion victim, in nessun senso, e non lo sono adesso. E poi, dopo i 30, non credo che nessuno possa essere fashion victim».

*Ne è proprio sicura? Lei è molto elegante. Mi dica alme-*

*ché ci sia il sole. Tra le città, mi piacciono molto New York, Siviglia e Roma».*

*Dove vive adesso?*

«A Valencia per buona parte dell'anno. Il resto, viaggiando in tutto il mondo. Tra poco verrò in Italia».

*Viene qui in vacanza?*

«No. Quest'anno mi prenderò soltanto qualche giorno di riposo a Formentera. Comunque, considero la mia vita come una vacanza permanente perché viaggio in continuazione e perché non avverto mai il bisogno di smettere di lavorare. Disegno, ricamo e dipingo sempre, anche mentre mi sposto, e durante i weekend».

*Si vede che ama il suo lavoro...*

«Sì, ed è un grande privilegio». ■

— PER ME LO  
STILE È UN  
MIX UNICO DI  
CULTURA,  
PERSONALITÀ  
E PUDORE —